

POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma
LUGLIO/AGOSTO 2015 Anno XXVI - n. 7/8



*O Maria, Madre per tutti offrì la nostra preghiera
e donaci giorni di pace!*

CATECHESI SULLO SPIRITO SANTO

RACCONTO

San Serafino di Sarov (1759-1833) è una delle figure più popolari tra i santi russi. Della sua vita si racconta questo fatto, molto interessante, con un certo Nicola Motovilov che lui aveva guarito.

«Era un giovedì di inverno. Lo strato di neve era piuttosto alto. Padre Serafino prese a conversare con me sul praticello accanto a due eremitaggi.

Dio mi ha rivelato mi disse che in gioventù tu desideravi sapere qual è il fine della nostra vita cristiana e che più volte hai interrogato in proposito persone esperte nella vita spirituale, ma nessuno ti ha detto qualche cosa di preciso a riguardo. Ti hanno detto: “Vai in Chiesa, fai il bene, osserva i comandamenti. Ecco il fine della vita cristiana per te”. Non ti parlavano come si conviene, ora io, povero Serafino, ti esporrò realmente qual è il fine della vita cristiana. La preghiera, il digiuno, le veglie e tutte le altre opere del cristiano, per quanto eccellenti in sé, non sono il fine della vita cristiana, benché mezzi indispensabili per raggiungerlo.

Il vero fine della vita cristiana consiste nell'acquisto dello Spirito Santo. Tu capisci cosa vuol dire guadagnare il denaro. Ebbene, è esattamente la stessa cosa per l'acquisto dello Spirito Santo. Le mercanzie sono le azioni virtuose compiute per Cristo; esse ci procurano la grazia dello Spirito, senza la quale nessuno si salva, né può salvarsi. Ma è

soprattutto la preghiera che ce la dà. Grande è la forza della preghiera. Per mezzo suo siamo ammessi a parlare al nostro Salvatore e Signore.

Padre, gli risposi, ma come posso vederlo? Le opere buone sono visibili, ma come si può vedere lo Spirito Santo, sapere se è in me o no?

Amico mio, amico di Dio, è semplicissimo mi disse e tenendomi stretto per le spalle aggiunse: Adesso, piccolo padre, siamo tutti e due entro lo Spirito divino. Perché non guardi verso di me?

Risposi: - Non posso guardarvi, padre, perché lampi sprizzano dai vostri occhi, il vostro viso è diventato più splendente del sole.

E Padre Serafino aggiunse: - Non temere, amico di Dio, in questo momento tu risplendi quanto me. Sei adesso nella pienezza dello Spirito Santo, altrimenti ti sarebbe impossibile vedere anche me in questo stato. È la grazia divina che si è degnata di confortare il tuo cuore, contrito come una madre, per intercessione della Vergine Santa. Guardami senza timore, Dio è con noi! Che provi ora? mi chiese Padre Serafino. - Provo una sensazione infinitamente benefica risposi. Sento calma e pace nella mia anima che non posso esprimere.

Questa è la pace di cui il Signore ha detto ai suoi discepoli: “Vi do la mia pace. Non come il mondo la dà, io ve la

do” (Gv 14, 27). Che provi ancora? - Un’insolita dolcezza, una gioia ineffabile in tutto il cuore.

Questa gioia disse il padre è quella di cui parla il Signore nel vangelo e che prova una donna quando mette al mondo un uomo (Gv 16, 21). L’occhio non ha visto, l’orecchio non ha udito le cose che Dio ha preparato per coloro che lo amano (1 Cor 2, 9). Che provi ancora prediletto da Dio?

Risposi: - Una strana sensazione di calore!

Ma che calore? Siamo seduti nella foresta, è inverno, abbiamo la neve sotto i piedi e anche su di noi c’è un pollice di neve e dal cielo scende nevischio. Di che calore si può trattare?

- È un calore come quello di un bagno ben caldo.

E l’odore è simile a quello di un bagno?

- No, dissi, sulla terra non ho mai sentito un profumo simile.

Allora il padre, sorridendo mi disse: - Mio caro piccolo padre, conosco tutto ciò che dici e ti interrogo apposta per sapere se tu veramente provi questo. Il Regno di Dio è sceso tra gli uomini e in ciò non vi è nulla di strano; deve essere così, perché la grazia di Dio dimora in noi, nel nostro cuore. Non lo ha forse detto il Signore? “Il regno di Dio è in voi!” (Lc 17, 21). Ora immagino che tu non domanderai più come gli uomini si trovino nella grazia dello Spirito Santo. Ti ricorderai di questa

manifestazione dell’immensa grazia di Dio, che ci ha visitato oggi?

- Non so, padre. Non so se Dio mi dà il dono di ricordarmi e di sentire fortemente questa grazia divina come la sento ora, risposi.

Per conto mio, credo che il Signore ti aiuterà a conservare sempre la memoria, poiché diversamente la Sua grazia non si sarebbe subito piegata alla mia umile preghiera, tanto più che questo non è stato concesso a te solo, ma per tramite a tutto il mondo, perché ciò possa servire anche per bene degli altri».



IL NOSTRO RAPPORTO CON LO SPIRITO SANTO

Don Mario Foradini

Interroghiamo lo Spirito Santo

Imparare a interrogare lo Spirito Santo:

- a volte non risponde subito, per accrescere il senso di responsabilità;
- sovente la risposta è contraria alle nostre aspettative, perché le vie Sue non sono le nostre.

Imparare a discernere la Sua dalle altre voci:

- non parla mai contro il buon senso;
- non invita mai al male;
- costantemente spinge a compiere i nostri doveri.

Imparare a ubbidire allo Spirito:

- lo Spirito vuole sempre portarci alla pienezza della comunione con Dio e alla festa interiore del cuore!

Chiedersi: quali sono per me oggi, i desideri dello Spirito?

- vittoria sul male;
- crescita e sviluppo dei doni;
- tensione continua alla santità.

Invocazione dello Spirito

- è il dono da chiedere continuamente per il nostro cuore, la nostra vita, per gli altri.

Riflettiamo sull'opera dello Spirito Santo e sulla sua Presenza.

Lo Spirito Santo:

- agisce come Consolatore, Intercessore, Difensore, Maestro di verità, Testimone di Cristo;

- è sorgente di acqua viva per la vita eterna;

- custodisce e alimenta in noi la Fede, la Speranza, la Carità;

- continua nel mondo l'opera di Cristo;

- entra nella storia attraverso il cuore dell'uomo;

- è padre dei poveri, datore dei doni, luce dei cuori, ospite dolce dell'anima;

- dona riposo nella calura del giorno, aiuto nelle inquietudini, nelle lotte, nei pericoli;

- dà consolazione quando il cuore è tentato di disperazione;

- nulla nell'uomo è senza colpa se manca il suo aiuto;

- Lui può convincere l'umanità di peccato e rinnovare la faccia della terra;

- Lui purifica ciò che è sordido;

- cura le ferite del cuore anche più profonde;

- trasforma in fertili campi di santità ciò che è gelido;

- raddrizza ciò che è sviato, piega ciò che è rigido, riscalda ciò che è gelido;

- porta nel cuore la Festa infinita che è Dio, che ha Dio e che Dio vuole donare a noi.

CRONACA DI PENTECOSTE

Anche quest'anno il corso degli Esercizi Spirituali (*"Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio"* Rm 8,14), predicato da P. Basito qui al Centro dello Spirito Santo, ha attirato l'attenzione dei partecipanti rendendoli consapevoli delle motivazioni più profonde della nostra scelta. Discernere cioè se siamo mossi da aspettative e desideri umani o da disposizioni interiori che vengono dallo Spirito di Dio. Metterci in atteggiamento di discepoli per ascoltare la voce dello Spirito, per avere la capacità di coltivare i doni che già so-

no in noi. Bisogna vivere dal di dentro, come luogo dove abita lo Spirito, che ci parla interiormente e ci istruisce. Fidarsi di Lui per andare oltre noi stessi e attraverso gli episodi della nostra vita possiamo capire quale cammino stiamo facendo di progresso spirituale. Gli ostacoli che incontriamo come la paura di abbandonarci completamente a Lui, il possesso delle cose, la nostra presunzione basata sull'esperienza, il peso delle nostre colpe, il timore di sciupare tutto, il dolore e la sofferenza, sono superabili guardando a come Gesù si è



P. Basito mentre celebra la S. Messa.

comportato. Gesù pregava **da Figlio, il Padre**, e pur nel suo tormento per tanta ingratitudine, elevava **mosso dallo Spirito**, il rendimento di grazie, di benedizione e di lode, in situazioni difficili e perfino di fallimento. Certamente non subito noi riusciamo a rendere

grazie in un contesto di necessità e perfino in anticipo, *ma se ci soffermiamo di più sulle cose buone che abbiamo, vediamo e facciamo per bontà di Dio, e il nostro buon rapporto che abbiamo con lui*, non rimarremo sfiduciati, smarriti, o disperati, perché sappiamo che attraverso la preghiera



Rosario dello Spirito Santo con i Simboli

di figli di Dio e la consolazione dello Spirito Santo, riceveremo tutto ciò di cui abbiamo bisogno dalla Provvidenza che è nei cieli, per superare i momenti difficili.

Nella mattina della Pentecoste poi, già i pellegrini provenienti da varie zone dei dintorni e i quattro pullmans della Campania, hanno preso posto nel grande tendone allestito, per incominciare una giornata tutta di fuoco e di Spirito Santo. P. Benedetto ha condotto la preghiera con il Rosario meditato sui simboli dello Spirito Santo arricchito dai canti accompagnati con la tastiera di Carla nostra animatrice. È seguita la S. Messa presieduta dal nostro Vescovo Mons. Domenico Sigalini, con altri sacerdoti e alcuni diaconi, e la partecipazione del coro di Collesferro ben preparato, men-



Preghiera animata da P. Benedetto nel grande tendone nel giorno di Pentecoste



Rosario dello Spirito Santo con i Simboli

tre incominciava a cadere una pioggia dirompente che abbiamo preso come segno di una grande

nianze. Benediciamo e ringraziamo Il Signore per tutto quello che ci ha dato.

benedizione per tutta l'Opera, ma dopo la Messa il cielo è tornato quasi sereno. Nel pomeriggio sempre nel tendone P. Benedetto ha proseguito iniziando con la corona della Divina Misericordia animata dalla comunità di "Palavra viva" con catechesi, lodi e canti, preghiere e testimo-



S. Messa presieduta dal Vescovo Domenico Sigalini

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:

Cognome:.....

Indirizzo:

Città:

Codice Postale:

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:

Data di nascita:

Firma:.....

Data:

Compilate la presente domanda e spedite in busta a: Opera dello Spirito Santo
"POTENZA DIVINA D'AMORE"
Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)
Oppure inviate via Fax: 069535262

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»

- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società

- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

**ORGANIZZATE CENACOLI DI PREGHIERA FAMILIARI, INTERFAMILIARI E PARROCCHIALI.
PROMUOVETE LA SANTA MESSA MENSILE VOTIVA DELLO SPIRITO SANTO
(MESSALE ROMANO PAG. 844) O IN ONORE DELLO SPIRITO SANTO.
PROMUOVETE LA NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI PENTECOSTE.
VISITATE IL SITO: WWW.SPIRITOSANTO.ORG E PRENDETE VISIONE DELLO STATUTO.**



Gruppo di Afragola



OASI «AVE MARIA» CASA DI RIPOSO RESIDENZA PROTETTA

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo
è oggi un buon modello di accoglienza
per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281 Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it

www.oasiavemaria.it

Conto bancario:

IBAN IT61 P 08716 3932000001091411

Intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
(Ricordatevi di accludere i vostri dati,
altrimenti l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso)

n. 8734266 intestato a:

**Potenza Divina d'Amore
Associazione Pubblica Laicale**



**SI PUÒ CONTRIBUIRE ANCHE CON IL
5 x 1000, INDICANDO NELLA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI
IL SEGUENTE CODICE FISCALE:
93003660581**

www.spiritosanto.org



*Partecipanti
degli Esercizi
Spirituali*

Credere nell'Amore

Sr. Alma Maria Pacini

(Relazione fatta al corso di formazione del mese di Aprile)

PREMESSA. Questa mia breve esposizione prende spunto su alcune locuzioni interiori ricevute da M. Carolina e riportate nel libro *Potenza Divina D'Amore* da P. David De Angelis. In modo particolare ho scelto quelle in cui il Signore manifesta il suo grande amore per le anime e dalle quali ardentemente vuole corrispondenza. Un Cuore appassionato che non disdegna farsi mendicante d'amore e bussare alla porta del nostro cuore. Il segreto che Gesù vuole svelare a M. Carolina e a tutti noi, è quello proprio di lasciarci condurre dallo Spirito Santo per abbandonarci al suo infinito amore e glorificarlo infine con la nostra vita.

"Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui e lui con me..." (Ap 3,20)

Gesù va in cerca di noi, e vuole entrare nella nostra casa. Lasciamoci sorprendere, non temiamo per la nostra inadeguatezza e non preoccupiamoci di preparare il menù, perché la grazia della sua presenza, il suo sguardo di bontà e il suo amore ineffabile, già imbandisce di ogni delizia, la tavola del nostro cuore.

Il Signore come un ospite gradito ci porta il suo regalo di presentazione: *lo Spirito dell'amore*, accogliamo, accettiamolo, corrispondiamo a ciò che lui vuole donarci.

E Gesù a M. Carolina si presenta così: - *Vado in cerca di amore, vado in cerca di cuori che mi comprendono. (pag. 7 dal libro Potenza Divina D'Amore)*

- Io il tuo Bene infinito, ti condurrò a vivere il mio Mistero d'Amore. Affidati sempre al mio cuore. (pag. 22).

- Ho bisogno di donarmi, di amare, di beneficiare, di santificare, di costruire il mio Regno nella Potenza del mio Amore in molte anime, poiché esse sono la mia dimora più gradita. (pag. 112)

Dunque il primo passo che dobbiamo fare per aprire la porta del nostro cuore per lasciarci condurre docilmente dallo Spirito Santo, è proprio quello di credere all'Amore, credere all'amore di Dio per me.

S. Giovanni afferma: *"Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi, Dio è Amore"* (1Gv 4-16). In queste parole si concentra tutta la nostra vita di discepoli e apostoli, alla sequela di Gesù, mossi unicamente dallo Spirito d'amore, che ci fa essere docili alla volontà di Dio.

E come scopriamo questo Dio d'Amore? Lo scopriamo certamente attraverso la conoscenza della Sacra Scrittura, attraverso l'annuncio e la predicazione dei Pastori della Chiesa. Come pure attraverso una esperienza intima di un incontro personale, con il mistero d'amore. Noi crediamo all'Amore, non per forza ma per attrazione, con la nostra libera risposta e adesione all'iniziativa di Dio che si rivela a noi. Chi crede e accoglie l'Amore diventa capace di amare. Dio ci ha creato per amore e noi siamo fatti per amare Dio. È una esigenza per noi amarlo essendo Egli infinitamente amabile, perché è amando che



si diventa simili all'Amato.

“Ama e lo sentirai vicino, ama ed Egli verrà ad abitare in te. L'amore è la virtù per cui amiamo. Egli sta con te se lo amerai”. (S. Agostino)

E Dio amore infinito misericordioso non vuole altro che prepararci all'unione e trasformazione di sé, attraverso l'azione purificatrice e santificatrice, dello Spirito Santo.

Dice Gesù a M. Carolina: - Dammi l'anima tua perché ne faccia uno strumento della mia gloria, dammi il tuo cuore perché lo trasformi nel mio, dammi tutto il tuo essere perché lo purifichi e lo santifichi secondo i miei disegni. (pag. 20)

Ma la nostra difficoltà nel credere pienamente al suo amore, è che pensiamo di essere amati in base ai nostri meriti, alle nostre virtù e belle qualità, mentre invece Dio Padre che è amore e misericordia ci ama così come siamo, peccatori o peccatrici. Bisogna avvicinarci a Dio con semplicità, non perché siamo perfetti, ma perché lui è misericordia e perdono. Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi piuttosto che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia. L'offesa che possiamo fare a Dio, a Gesù è quella di non avere fiducia e confi-

denza nel suo amore. Invece nell'abbandono della fede, l'anima si spalanca e accetta Dio e il suo amore. S. Paolo esclama: *“Vivo nella fede del Figlio di Dio che mi ha amato e ha dato se stesso per me.” (Gal 2,20).*

Dice Gesù a M. Carolina: - Verranno ancora giorni di grande misericordia

e lo Spirito di infinita carità del Padre, nonostante tanta ingratitudine degli uomini stessi, discenderà nuovamente e abbondantemente, perché io sono buono e amo usare più misericordia che operare giustizia. (pag.125)

Allora, quanto più ci apriamo e crediamo all'Amore di Dio per noi, tanto più siamo forti della sua Grazia, e sostenuti dai sacramenti e dalla preghiera, riusciremo a vincere le tentazioni del peccato, e a superare le difficoltà della vita. Saremo più pronti a praticare le virtù, e a ricevere i doni dello Spirito Santo. Nella misura in cui crediamo, noi possediamo Dio, già su questa terra, e lo godremo pienamente poi in Paradiso. Lasciamoci dunque condurre da questo Amore, perché ricolmati della Carità Divina, riversata nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, ameremo con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente, il nostro Dio d'Amore, diffondendo noi stessi questo amore ricevuto, su ogni creatura ma, soprattutto sul nostro prossimo, specialmente quello più bisognoso.

Vi è una creatura che in modo speciale ha creduto all'amore di Dio: *la Ver-*

gine Maria (come scrive Papa Francesco nella *Lettera Enciclica Lumen Fidei*). La santità di Maria è precisamente la sua fede nell'Amore. *"Beata te che hai creduto"* dice Elisabetta a Maria. S. Giustino martire, ha una bella espressione in cui dice che Maria nell'accettare il messaggio dell'Angelo ha concepito *"fede e gioia"*. Nella Madre di Gesù infatti, la fede si è mostrata piena di frutto e quando la nostra vita spirituale dà frutto, ci riempiamo di gioia. Prosegue il Papa dicendo: - *Il movimento di amore tra il Padre e il Figlio nello Spirito ha percorso la nostra storia; Cristo ci attira a Sé per poterci salvare. Il centro della nostra fede è la confessione di Gesù, Figlio di Dio nato da donna, che ci introduce, per il dono dello Spirito Santo, nella figliolanza adottiva (Gal 4,4-6).*

Un'ultima riflessione.

E Gesù dice a M. Carolina: - *Ti voglio rendere Messaggera del mio Amore, amore dello Spirito Santo, ... manifestazione dell'infinito amore del mio cuore, di questo cuore che essendo appassionato d'amore per gli uomini non si stanca mai di creare nuovi mezzi per manifestarsi onde raggiungerli e condurli tutti alla salvezza eterna. (pag.42).*

"Ti voglio rendere Messaggera" del mio amore. Che significa Messaggera, se non essere un'anima Missionaria, Evangelizzatrice, Apostola dell'annuncio del più grande Messaggio d'amore di Dio che è il Vangelo di Gesù nella potenza dello Spirito Santo? Ovvero, Gesù l'inviato, diventa



Consacrazione allo Spirito Santo

egli stesso annuncio, in unione con lo Spirito Santo, dell'Amore del Padre per farci vivere e muovere nella libertà dell'Amore Trinitario totale, il solo amore vero, puro e nobile.

Diventiamo tutti evangelizzatori con Spirito (come afferma Papa Francesco dell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*). Evangelizzatori che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo, come gli Apostoli nel giorno di Pentecoste testimoni delle grandezze di Dio. E così anche noi con la fede e la forza d'amore che proviene dallo Spirito Santo, dobbiamo essere annunziatori della novità del Vangelo, della vita buona del Vangelo con quell'audacia, fervore, generosità e coraggio, che caratterizzano il nostro essere cristiani.

P. David e M. Carolina, ci hanno preceduto in questo compito e ci spronano ad essere tutti portatori della gioia dell'incontro, dell'Amore del Padre, dell'Amore del Figlio Gesù e dell'Amore dello Spirito Santo e di testimoniarlo sia con la nostra vita che con voce e cuore ardente per le strade e le periferie di tutti i popoli e nazioni della terra.



CI SCRIVONO

Siamo Rosa e Natalizia due Responsabili di Altamura BA, del Gruppo di Preghiera “*Comunità di Gesù e Maria Madre della Consolazione*”, formatosi nel mese di Ottobre dell’anno 2005. Vogliamo ringraziare lo Spirito Santo per questi dieci anni di Preghiera in Adorazione davanti all’Esposizione di



Cenacolo di Altamura

Gesù Sacramentato, dalle ore 10 alle ore 11, nella Chiesa di San Michele del Corso, dove ci sono le Suore del Burundi. I nostri incontri di Preghiera si svolgono due volte al mese: il 1° Mercoledì del mese preghiamo il “*Rosario Meditato allo Spirito Santo*” e il 3° Mercoledì del mese preghiamo il “*Rosario a Dio Padre*”. Vogliamo ringraziare Gesù e lo Spirito Santo di averci ispirato a formare questo gruppo. E siamo veramente convinte che questi incontri con Gesù sono stati ispirati da Lui. Noi siamo sempre assidui anche con poche persone, ma sempre presenti per tutto l’anno. Don Paolo, il nostro Padre Spirituale, che adesso è tornato da qualche anno alla Casa del Padre, diceva: “*Non ci sono preghiere più belle di queste, perché sono preghiere insegnate da Gesù*” il quale ha detto: “*... Quando vado alla Casa del Padre mio, vi manderò il Consolatore, ovvero lo Spirito Santo*” e quando pregate dite: “*Padre Nostro che sei nei Cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra....*”. Un saluto fraterno a tutti voi.

Sono Francesca leggo il vostro giornale e ricevo il vostro materiale. Vorrei condividere la bella esperienza che viviamo al nostro Santuario di Casinina Di Auditore in provincia di Pesaro e Urbino, dove ci riuniamo per pregare e invocare le grazie. Tutto nasce attraverso una madre di famiglia Dionigia che ha ricevuto dal Signore la missione di costruire una cappellina. Dionigia infatti nell’anno 1999 ha avuto un vero cambiamento di vita per opera dello Spirito Santo, che l’ha condotta amorevolmente in un cammino di profonda conversione, andando alla Santa Messa ogni giorno e mettendo al secondo posto il lavoro, per dare priorità all’amore di Dio. Gesù gli fece comprendere l’importanza della preghiera e con amore prega tanto per le persone ammalate nel corpo e nello spirito.

All’inizio dell’anno 2000, Anno Santo, all’alba, nella sua camera da letto, si presentò in visione, Gesù come persona viva, su una grande croce di legno, con i chiodi nelle mani e nei piedi, che le chiese di recitare il Padre Nostro. Successivamente si presentò anche S. Rita in visione, in fondo al letto, come persona viva, e dolcemente le chiese di prendere la corona, di inginocchiarsi e recitare il Santo Rosario. Poi di seguito, più volte le chiese l’edificazione di una cappella in suo onore. Dionigia accolse con entusiasmo la sua richiesta e nell’anno 2003 la fa costruire. Da allora si susseguono gli incontri di preghiera ogni 22 del mese alle ore 20,30 e ogni domenica alle ore 16.30. Dionigia tutt’ora si affida alla guida di un Padre spirituale.



Piccolo santuario di S. Rita

SETTIMANA BIBLICA

12-16 Agosto 2015

Tema: "Abbate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù" (Fil 2,5)

Predicatore: P. Benedetto Torsi

MERCOLEDÌ 12

Ore 16.30 Accoglienza e presentazione

Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica votiva dello Spirito Santo e Vesperi. Segue la cena

Ore 21.15 S. Rosario della Beata Vergine Maria

GIOVEDÌ 13

Ore 7.30 Lodi. Segue colazione.

Ore 9.00 Meditazione

Ore 11.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 12.30 Pranzo

Ore 16.00 Meditazione

Ore 18.00 Adorazione e Vesperi

Ore 19.30 Cena

Ore 21.15 **Rosario dello Spirito Santo**

VENERDÌ 14

Ore 7.30 Lodi. Segue colazione

Ore 9.00 Meditazione

Ore 11.00 Celebrazione Eucaristica (S. Massimiliano Kolbe)

Ore 12.30 Pranzo

Ore 16.00 Meditazione

Ore 18.00 Rosario e **1° VESPRI DELL'ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**

Ore 19.30 Cena

Ore 21.15 **VEGLIA DI ADORAZIONE**

SABATO 15 ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA

Ore 7.30 Lodi. Segue la colazione

Ore 9.00 Meditazione

Ore 11.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 12.30 Pranzo

Ore 16.00 Meditazione

Ore 18.00 Adorazione e Vesperi

Ore 19.30 Cena

Ore 21.00 S. Rosario della Beata Vergine Maria

DOMENICA 16

Ore 7.30 Lodi. Segue la colazione

Ore 9.00 Condivisione

Ore 11.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 12.30 Pranzo.

Visita a Lucca dei Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo P. Basito suor Alma e suor Laura



*Parrocchia di S. Vito
Don Pietro e
Padre Basito*

*Partecipanti
al cenacolo*



*Esposizione del
Santissimo*

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale *"Potenza Divina d'Amore"*

Famiglie Religiose *"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"*

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile **Antonio Leonardo Montuoro**

Redazione **Antonio Leonardo Montuoro - Mario Busca**
Padre Benedetto Maria Assunta in Cielo
Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo

Stampa: **ABILGRAPH S.r.l. - Roma**

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXVI - n.7/8 (n. 379) LUGLIO / AGOSTO 2015

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.

